



# LA SALUTE COME BANDIERA

## LO SAPEVATE CHE...

L'Olio Extra Vergine d'Oлива (EVO) è la più sana sostanza grassa di origine vegetale che esiste ?

## BENEFICI DELL'EVO

### pelle e capelli

grazie al suo contenuto di sostanze antiossidanti, tra cui la Vitamina E, possiede un effetto tonificante, per cui previene l'invecchiamento dei tessuti

informazioni extra

### salute degli occhi

le proprietà anti-infiammatorie di alcuni componenti dell'EVO aiutano a proteggere i vasi oculari, riducendo il rischio di degenerazione maculare

informazioni extra

### salute orale

previene la parodontite e le carie e protegge le gengive grazie al suo effetto isolante contro i batteri

informazioni extra

### regolazione della glicemia

l'oleuropeina, un componente della polpa dell'oliva, è in grado di regolare il livello del glucosio nel sangue aiutando a prevenire il diabete di tipo 2

informazioni extra

### transito intestinale

l'EVO ha un effetto lubrificante che favorisce l'evacuazione intestinale e previene la stitichezza; inoltre migliora la salute della microflora intestinale

informazioni extra

### declino cognitivo

gli acidi grassi monoinsaturi, la vitamina K e specialmente l'oleocantale, sono componenti dell'EVO che prevengono la perdita di memoria ed i sintomi dell'Alzheimer

informazioni extra

### azione antitumorale

l'idrossitiroso, un potente antiossidante nell'EVO, è stato usato in ricerche mediche contro il tumore alla mammella

informazioni extra

### salute cardiovascolare

riduce il livello del "colesterolo cattivo" grazie alla sua composizione di acidi grassi e molecole antiossidanti

informazioni extra

### funzione digestiva

gli effetti diuretici dell'EVO ci proteggono dalle malattie gastrointestinali, riducendo le secrezioni ed il bruciore di stomaco

informazioni extra

### risposta immunitaria

gli antiossidanti e i nutrienti essenziali dell'EVO rafforzano e mantengono attivo il sistema immunitario

informazioni extra

### salute delle ossa

stimola l'assorbimento di calcio nelle ossa grazie al suo contenuto di vitamine D e K, che aiutano a prevenire l'osteoporosi

informazioni extra

I PIÙ CONOSCIUTI

## CONSIDERATE CHE...

quando l'olio d'oliva lampante è raffinato, molte delle sue proprietà organolettiche (profumo, sapore) spariscono. Anche una gran parte dei suoi componenti di alto valore biologico sparisce, causando la perdita di molti dei suoi benefici per la salute del consumatore.

Il prodotto venduto come "Olio d'oliva" (senza menzione di "vergine" nel nome) è una miscela di olio d'oliva raffinato (in percentuale non definita) ed olio d'oliva vergine.

### eccesso di peso

l'EVO riduce la penetrazione del grasso nel cibo, comparato ad altri olii vegetali, riducendo quindi l'assorbimento di calorie e prevenendo l'eccesso di peso. Inoltre, l'80% delle sue sostanze antiossidanti si mantengono dopo la frittura

informazioni extra

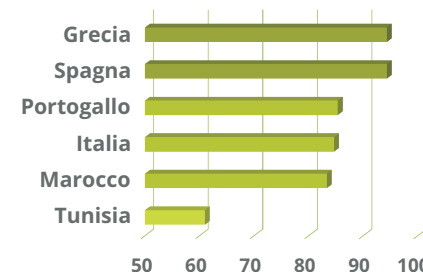


## I RISULTATI DI SUSTAINOLIVE

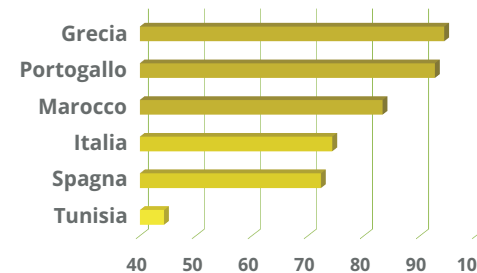
SUSTAINOLIVE.EU

## L'OPINIONE DEL SETTORE

Siete d'accordo che migliorare la sostenibilità è la priorità per la sopravvivenza futura degli uliveti ?



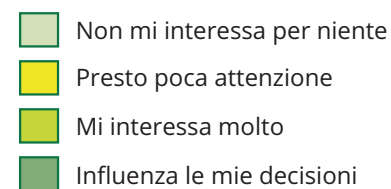
Siete d'accordo che raggiungere gli obiettivi di sostenibilità occorra implementare strategie di gestione degli uliveti ?



Medie delle percentuali di risposte affermative da parte di produttori, ricercatori, lobby, pubbliche amministrazioni e specialisti del settore olivicolo (44 sondaggi)

Prima della pandemia COVID-19, l'Organizzazione dei Consumatori Europei (BEUC; [beuc.eu](https://beuc.eu)) ha condotto un sondaggio per determinare la sensibilità dei consumatori europei verso la sostenibilità degli alimenti. Questi sono i risultati.

Quanto è importante la sostenibilità degli alimenti nelle sue decisioni di acquisto ?



I consumatori europei richiedono cibi sani ed ecosostenibili, ancora di più dopo la pandemia. Il settore olivicolo dovrebbe non solo **sfruttare i benefici per la salute dell'EVO** per aprire nuove nicchie di mercato e consolidare quelle esistenti, ma anche rendersi conto che **l'applicazione delle pratiche di gestione sostenibile** negli uliveti ha un effetto diretto sul fatturato e sui profitti.



# IL GIUDIZIO DEGLI ESPERTI



## QUELLO CHE GIÀ SAPPIAMO

Diversi studi hanno analizzato i pro e i contro del futuro del settore delle olive.

caso 1 caso 2 caso 3 caso 4

### I PUNTI DEBOLI



- ✓ Poca professionalità
- ✓ Mancanza di conoscenza su come funziona il mercato
- ✓ Basso livello di associazionismo
- ✓ Visione d'affari a corto raggio

- ✓ Oscillazione dei prezzi
- ✓ Distribuzione Inefficiente, con dominio delle grandi catene di vendita
- ✓ Inconcentrazione insufficiente dell'offerta
- ✓ Irruzione di altri olii vegetali più economici



### I PUNTI FORTI



- ✓ Popolarità tra i consumatori
- ✓ Ottime proprietà organolettiche
- ✓ Benefici per la salute
- ✓ Legami con la dieta Mediterranea
- ✓ Grande fedeltà dei consumatori

- ✓ Stimolatore dello sviluppo rurale
- ✓ Generatore di impiego
- ✓ Miglioramenti tecnologici
- ✓ Nuove attività legate ai residui ed ai sotto-prodotti



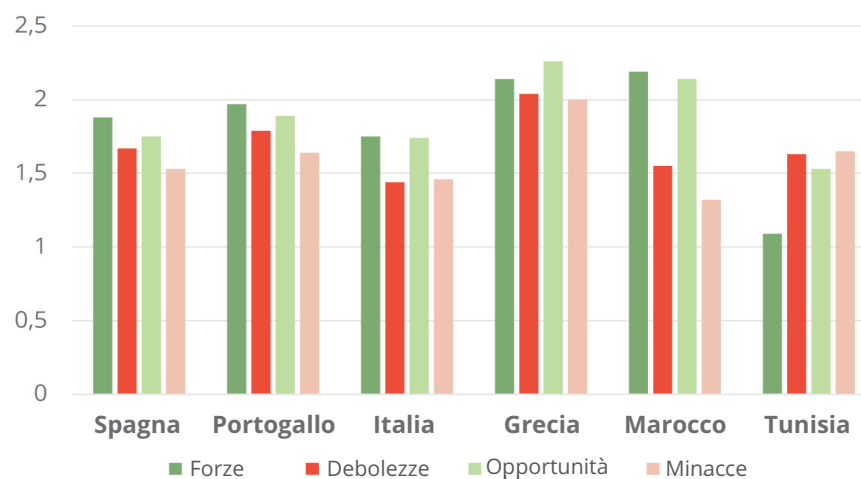
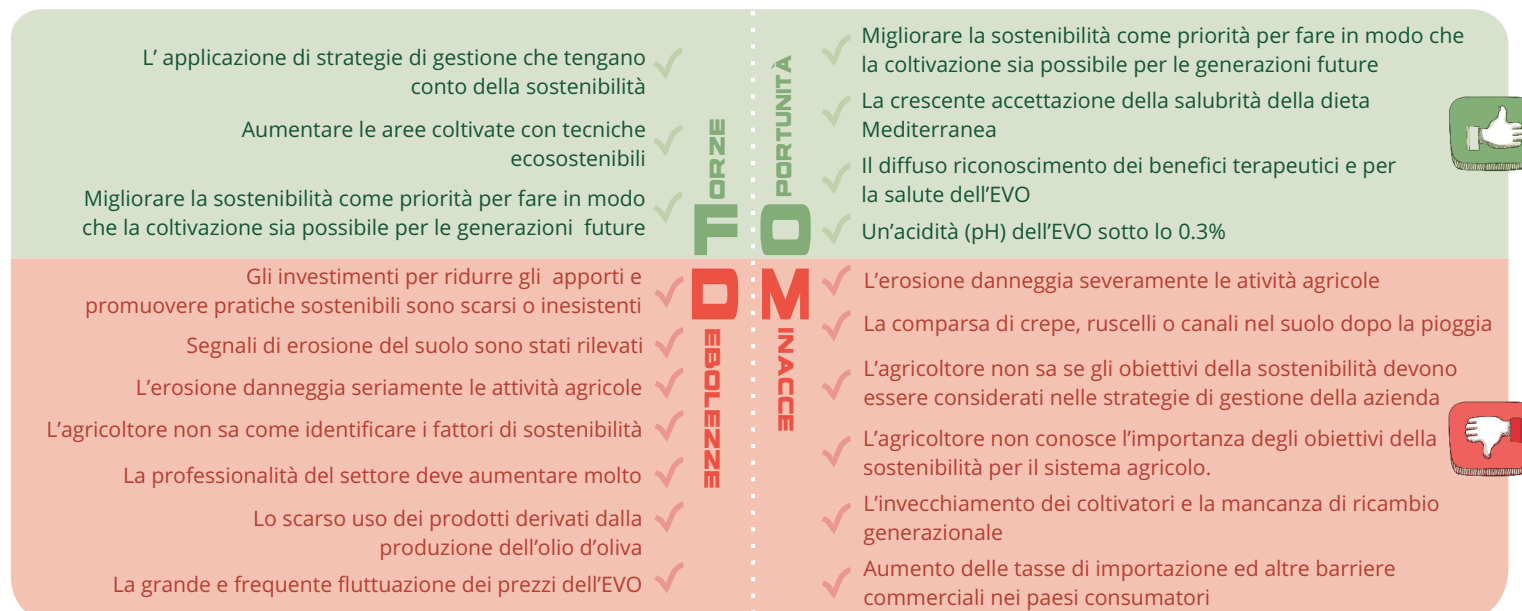
## RICORDATEVI CHE...

La crescente coscienza globale verso la crisi climatica e la perdita della bio-diversità, specialmente nei paesi sviluppati con più grande potere d'acquisto, sta spingendo tutti i settori economici a fare una transizione verso metodi produttivi più sostenibili. Il settore dell'EVO non può restare fuori da questo trend.

## LO SAPEVATE CHE...

esiste uno strumento molto utile per stimare le probabilità che un'impresa abbia successo o no ? Si chiama analisi FDOM (Forze-Debolezze-Opportunità-Minacce) = [SWOT: Strengths-Weaknesses-Opportunities-Threats].

Quando abbiamo chiesto ad un grande numero di esperti di 6 paesi del Mediterraneo, i più hanno concordato di evidenziare i seguenti punti di forza, debolezza, opportunità, e minacce per il futuro del settore.



Punteggio assegnato alle diverse componenti dell'analisi FDOM (SWOT) dagli esperti del settore olivicolo dei Paesi che partecipano a SUSTAINOLIVE

Gli esperti della **Tunisia** sono stati gli unici pessimisti sul futuro dell'olivicoltura, dando molta più importanza alle minacce ed ai punti deboli invece che ai punti di forza.

Al contrario, gli esperti del **resto dei Paesi** hanno mostrato un punto di vista molto più positivo, considerando che i punti di forza e le opportunità peseranno di più delle minacce e dei punti deboli.

PESSIMISMO OTTIMISMO

Molti agricoltori ed organizzazioni del settore olivicolo riconoscono chiaramente, nel nostro sondaggio, il bisogno di incorporare pratiche di gestione sostenibili, che permettano di recuperare servizi ecosistemici di valore persi o danneggiati nel modello convenzionale. Quelli che decidono di optare per un uliveto sano, diverso e competitivo, incontreranno ostacoli difficili. Probabilmente, il più grande sarà l'accesso ad un'informazione di qualità, che chiarisca loro i dubbi e le preoccupazioni durante la transizione.

Uno degli obiettivi di SUSTAINOLIVE è quello di fornire agli olivicoltori nel bacino del Mediterraneo gli attrezzi e le conoscenze basilari per approcciare il mondo della agroecologia in una maniera serena.





### COSA SAPPIAMO GIÀ

Sono stati sviluppati vari metodi per stimare il grado di sostenibilità degli uliveti.



Tutti questi prevedono complessi calcoli basati su un grande numero di informazioni, non sempre di facile accesso.

A volte è più utile utilizzare semplici indicatori approssimativi di sostenibilità, che sono più facili da usare, anche a dispetto della precisione.



### INDICATORI CHE...

- ✓ Possono essere calcolati dall'agricoltore
- ✓ Sono basati su dati facili da ottenere
- ✓ Non necessitano di calcoli complessi
- ✓ Sono facili da paragonare tra aziende

### QUALI CRITERI USIAMO PER CREARE QUESTI INDICATORI ?



Una delle ragioni per il degrado degli agroecosistemi è la perdita di uno o più servizi ecosistemici.

Sembra quindi logico applicare i servizi ecosistemici forniti da una coltivazione come indicatori del suo livello di sostenibilità.

### KEEP IN MIND THAT...

un **SERVIZIO ECOSISTEMICO** è qualsiasi beneficio che un (agro)ecosistema fornisce alla società migliorando la SALUTE, L'ECONOMIA e/o LA QUALITÀ DI VITA della gente.

**Migliorare la quantità e la qualità dei servizi ecosistemici forniti dagli uliveti dovrebbe essere una priorità per l'industria dell'EVO.**

### LA NOSTRA PROPOSTA

è un **INDICE** di sostenibilità che contiene 7 variabili, il cui contributo è proporzionale al numero dei servizi ecosistemici forniti.



colture di copertura

27



caratteristiche del paesaggio

24



animali al pascolo

18



concimazione organica

12



nessun trattamento chimico

11



età degli alberi

10



denominazioni protette

5

Numero di servizi ecosistemici forniti da ogni variabile [extra info](#)

**Icc**

5.4

**Ilf**

4.8

**Igl**

3.6

**Iof**

2.4

**Ict**

2.2

**Iar**

2

**Ipf**

1

Livello di importanza relativa, assegnato ad ogni caratteristica quando è presente (valore 0 quando non presente) (ponderata rispetto al valore 1 assegnato alla variabile che fornisce meno servizi ecosistemici)

Formula per calcolare l'Indice di Sostenibilità (ISU)

$$ISU = Icc + Ilf + Igl + A \times Iof + B \times Ict + C \times Iar + Ipf$$

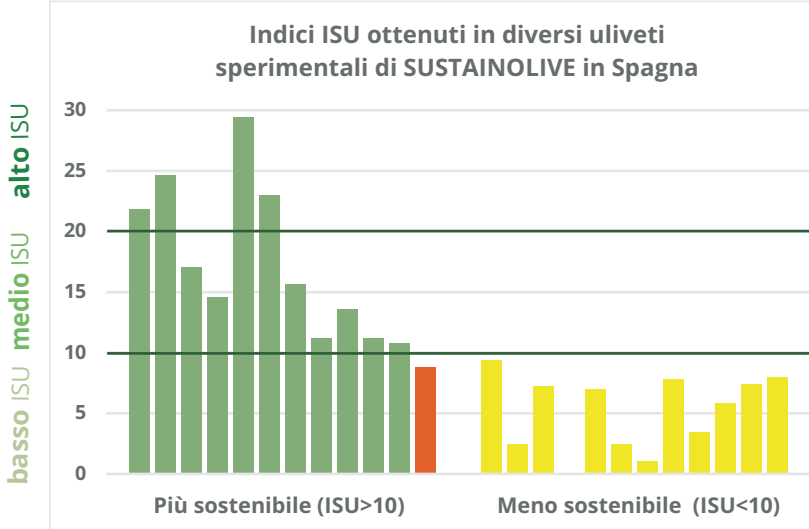
Fattori

**A** (1 per una fonte di fertilizzanti organici, 2 per due fonti e 3 per tre fonti)

**B** (1 quando sia i pesticidi che gli erbicidi sono utilizzati; 2 quando nessuno dei due è utilizzato)

**C** (1 per un quoziente di età massima/minima tra 1.25 e 3; 2 per un quoziente maggiore di 3)

Serie di calcoli di sostenibilità usando l'indice ISU: **BASSO: 0-10** **MEDIO: 10-20** **ALTO: 20-30.4**



uliveto sperimentale con alto ISU



uliveto sperimentale con basso ISU

Secondo i calcoli degli indici di sostenibilità, uno degli uliveti sperimentali in Spagna (in rosso nel grafico) originariamente considerato come esemplare per le applicazioni di soluzioni tecnologiche sostenibili, è stato considerato come portatore di bassi indici di sostenibilità. L'applicazione degli indici ISU ci ha permesso di sostituire alcuni degli uliveti e delle aziende selezionati originariamente per la ricerca in SUSTAINOLIVE, con altri più adatti a sfruttare l'intera gamma di opzioni di sostenibilità disponibili.





# PRATICHE SOSTENIBILI



## LE PECULIARITÀ IN TERRITORI DIFFERENTI

I paesi e le regioni che producono olio extravergine d'oliva presentano differenti combinazioni di pratiche di gestione dell'oliveto. Queste combinazioni sono determinate dalle caratteristiche socio-ecologiche e socio-economiche contingenti, dalle tradizioni, la cultura e le barriere economiche in ciascun territorio.



Il mantenimento di una copertura erbosa è una pratica molto comune in PORTOGALLO e ITALIA.



L'uso di sistemi di protezione basati sulle piante è ancora poco comune in MAROCCO e TUNISIA.



È comune vedere bestiame pascolare negli oliveti in MAROCCO.



Gli scarti delle potature di olivo sono comunemente usati per fertilizzare il suolo in SPAGNA, ITALIA e PORTOGALLO.

## LO SAPEVI CHE...

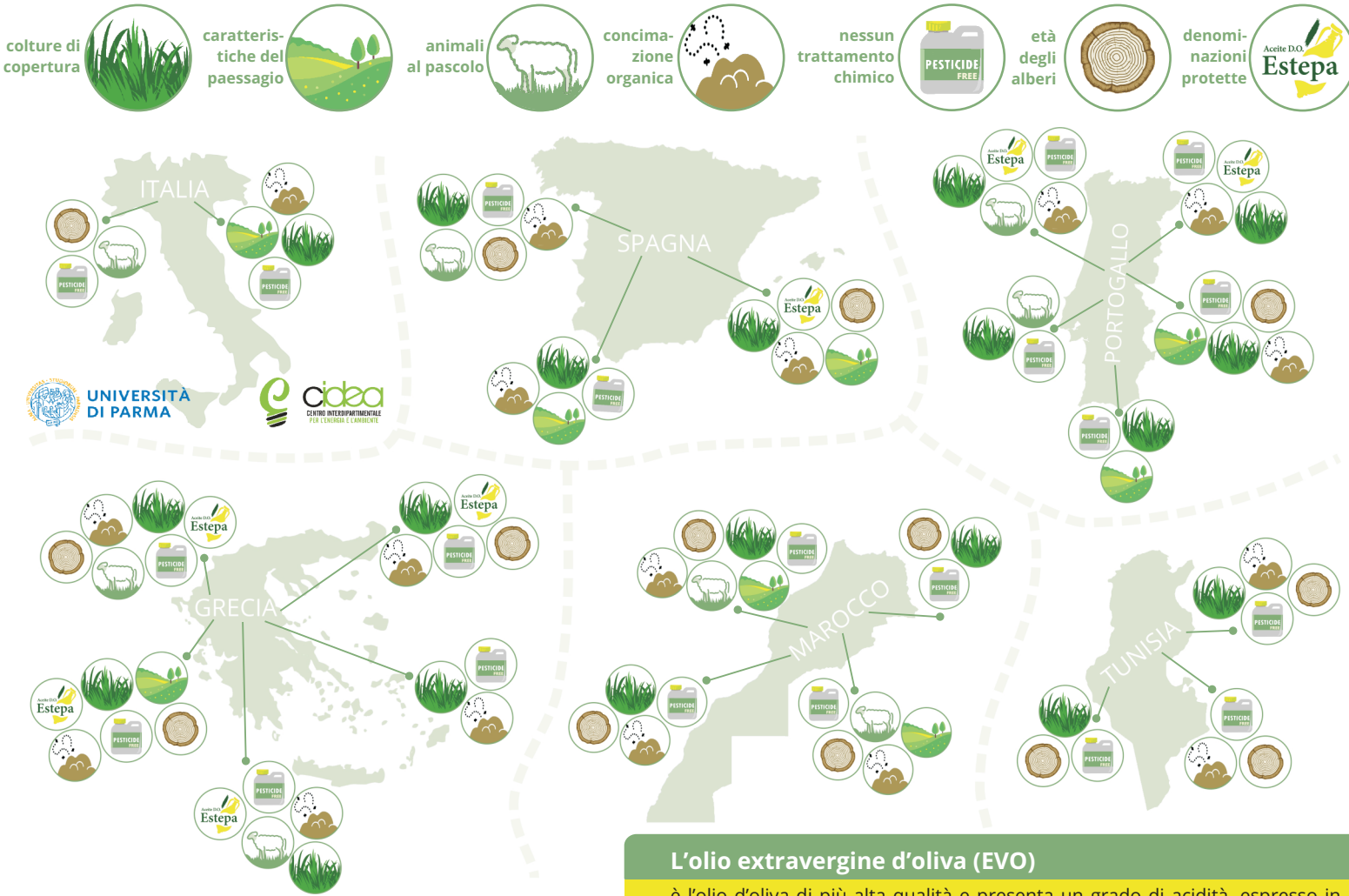
gli oliveti biologici sono il solo modello sostenibile per la coltivazione dell'olivo ?

È ormai unanimemente riconosciuto che gli oliveti biologici rappresentano un approccio sostenibile alla gestione di questa coltivazione. Tuttavia, ci sono molte combinazioni di pratiche sostenibili di gestione che contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale degli impianti tradizionali e favoriscono quella transizione agroecologica essenziale per la sostenibilità futura.

Combinazioni di pratiche di gestione nei campi sperimentali SUSTAINOLIVE con indici di sostenibilità più alti.

Nota: la collocazione delle combinazioni attorno all'area di ciascuno stato è casuale.

extra info



### L'olio extravergine d'oliva (EVO)

è l'olio d'oliva di più alta qualità e presenta un grado di acidità, espresso in termini di acido oleico libero, di non più di 0.8 grammi ogni 100 grammi. Deve essere prodotto interamente tramite mezzi meccanici senza l'uso di alcun solvente e a temperature inferiori a 30°C, che non degradano l'olio.

## CONSIDERA CHE...

il mantenimento di una copertura erbosa e di altre comunità di piante e sistemi che favoriscono la presenza di nemici naturali dei patogeni, l'uso degli scarti e dei residui della lavorazione degli oliveti come fertilizzanti, o la diminuzione dell'uso di fertilizzanti chimici grazie all'introduzione di animali pascolanti, sono alcune delle pratiche di gestione che, da sole o in combinazione, creano beneficio sia all'ambiente che alle tasche di chi coltiva.

Inoltre, gli olivicoltori che implementano pratiche di gestione sostenibili dimostrano un impegno non solo verso i loro affari e l'ambiente, ma anche per il futuro delle loro comunità locali, del paesaggio e delle regioni.





# UNA MATERIA PRIMA VERSATILE

il futuro del settore



I RISULTATI DI SUSTAINOLIVE

SUSTAINOLIVE.EU

## USI NON ALIMENTARI

La composizione chimica dell'olio d'oliva lo rende pieno di proprietà molto utili, oltre all'uso alimentare. Per esempio:

Effetti sulla pelle: la idrata, elimina le macchie della pelle (rimuove il trucco) e lubrifica (per radersi)

Sgrassa le superfici ed elimina le incrostazioni



COSMESI

Pulisce e lucida le superfici



PULIZIA DEI MOBILI



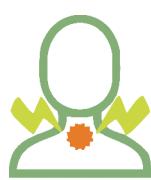
PULIZIA IN CUCINA

Lubrifica ed allenta i meccanismi



LUBRIFICANTE

Allevia il mal di gola



ANTI-IRRITANTE

## UN'ANTICA TRADIZIONE

extra info

Fabbricare il sapone in casa, con l'olio d'oliva usato per friggere, è un'abitudine molto antica nel Mediterraneo. Ci sono prove che nell'antica Siria (10° secolo AC), si produceva già sapone a base di olio d'oliva. Oltre ad essere usato per lavare i vestiti, il sapone fatto in casa con l'olio d'oliva dà eccellenti risultati sui pavimenti e mostra una gamma di proprietà cosmetiche (cura della pelle, acne, punture d'insetto, eccetera).

## SAPEVATE CHE...

si producono circa **105 milioni di litri di olio d'oliva usato ogni anno** in Spagna, di cui solo il 10% è tenuto per il riciclaggio? Il restante 90% finisce negli scarichi. Se questa enorme quantità di olio d'oliva sprecato fosse usata per fare sapone, sarebbe prodotto l'equivalente di **12,5 volte il peso della Torre Eiffel**.



extra info

## UN'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE

Varie associazioni femminili in Marocco si sono unite per insegnare come produrre il sapone all'olio d'oliva, allo scopo di iniziare una nuova opzione professionale nei loro territori. In totale, circa **50 donne, tra i 19 ed i 65 anni**, hanno appreso conoscenze e abilità che contribuiranno a migliorare il loro **potere economico**.

Cooperativa Rayhan (Zinat, Tetouan)

Associazione el Houda (Ouezzane)

Associazione Tismounine (Amizmiz, Marrakech)



## LA PREPARAZIONE

Pesare 254 g. di idrossido di sodio (soda caustica)



Mescolare la soda caustica con 640 grammi d'acqua



Aggiungere 2 kg di olio d'oliva alla miscela precedente



Aggiungere le essenze e sbattere gentilmente il mix fino ad addensarlo



Versare il composto in uno stampo e farlo solidificare a temperatura ambiente



Lasciare seccare il sapone fino ad indurirsi, per poterlo tagliare facilmente



Il sapone è immagazzinato in un luogo secco e ben ventilato per maturare e seccare completamente nelle successive settimane



## IL PRODOTTO

Sapone essenza di MANDORLA



Sapone essenza di MENTA



Sapone essenza di GELSOMINO



Sapone essenza di VERBENA E MULTI-FIORI



Sapone essenza di MANDARINO



Sapone essenza di BASILICO



Sapone essenza di CANNELLA



## TENETE IN MENTE CHE...

la diversificazione della produzione è una delle chiavi del successo di ogni ditta. In futuro, gli uliveti saranno probabilmente: i) coltivati insieme ad **altre colture o piante aromatiche** che siano resistenti alla siccità, ii) usati per **produrre prodotti cosmetici**, iii) usati per **tour guidati di oleoturismo** ed altri eventi e iv) usati per dare informazioni chiave, in **parcelle sperimentali utili per la ricerca**, tanto privata quanto pubblica, allo scopo di migliorare l'eredità ecologica e sociale delle fattorie **Quando iniziamo?**





# il futuro del settore COMUNICARE CON I COLTIVATORI



## I RISULTATI DI SUSTAINOLIVE

SUSTAINOLIVE.EU

### ALCUNI ERRORI COMUNI



#### Prevedibilità

Il pubblico si aspetta il solito formato di lezione ed i soliti discorsi accademici seri di sempre.

#### Superiorità morale ed intellettuale

Il pubblico si aspetta che gli oratori occupino una posizione prominente nella stanza, da cui "predicare" la loro verità scientifica, spesso con empatia limitata.

#### Linguaggi diversi

Ci si aspetta che i comunicatori non si sforzino abbastanza per rendere il messaggio accademico abbastanza comprensibile per la gente comune.

#### Unidirezionalità

Il pubblico si aspetta che i comunicatori assumano una posizione centrale, perciò le opportunità per dibattito ed interazione tra i partecipanti saranno molto limitate o inesistenti.

### LE NUOVE SFIDE



#### Sorprendere

Adottare un approccio divertente ed un metodo innovativo è la chiave per accattivare ed influenzare il pubblico.

#### Avere empatia

Si richiede una conoscenza accurata e ben studiata del pubblico con cui devono rapportarsi gli scienziati e gli specialisti.

#### Interagire

con il pubblico, facilitando il dibattito tra tutti i partecipanti, cosicché abbia luogo un apprendimento in comune tra pari.

#### Tradurre

concetti e messaggi in un linguaggio che sia chiaro a tutti, se necessario, sacrificando la precisione a favore della chiarezza.

#### Risvegliare

uno spirito socio-ecologico che faccia scattare un cambiamento comportamentale (muovendosi verso pratiche agronomiche che servano alla gente ed all'ambiente).

### SAPEVATE CHE...

l'infanzia è il periodo della vita in cui impariamo più velocemente ed intensamente?

Cosa ci impedisce di imitare questo modello di apprendimento basato sui giochi durante la vita da adulti?

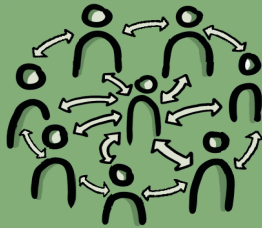
**Perché la maggior parte degli insegnanti e comunicatori dimentica che possiamo divertirci mentre impariamo?**



### DINAMICHE DI GRUPPO

Sono attività collettive che mirano a trattare uno specifico **obiettivo formativo** in un **contesto giocoso ed interattivo**, basate su una metodologia **adattata alle varie età e contesti** dei partecipanti. Spesso, i partecipanti credono che l'obiettivo delle dinamiche di gruppo sia il semplice fatto di divertirsi, che non è un inconveniente, a patto che il comunicatore rispetti l'obiettivo didattico previsto. Le dinamiche di gruppo hanno dimostrato di essere un potente **mezzo di risveglio di consapevolezza** per tutte le età.

extra info



### UNA BUONA DINAMICA DI GRUPPO DEVE

Assegnare un ruolo centrale ai partecipanti

Guadagnare l'attenzione dei partecipanti partendo da zero

Relazionarsi ed essere importanti per le vite reali dei partecipanti

Essere sostenuta da informazioni scientifiche verificate

Premiare i partecipanti ed indicare i potenziali vantaggi a partecipare per la salute e per gli affari

### IL POTERE DEI NUMERI

In SUSTAINOLIVE, applichiamo le dinamiche di gruppo, per risvegliare la consapevolezza nella comunità degli olivicoltori sulla necessità di allontanarsi dalle pratiche convenzionali di gestione ed andare verso quelle più sostenibili. I numeri giocano un ruolo fondamentale nella nostra metodologia, perché crediamo che i numeri siano un grande mezzo per risvegliare l'attenzione (ci permettono di dimostrare la serietà dei problemi senza usare lezioni morali, che possono essere controproducenti). Se traduciamo questi numeri in grandezze che siano comprensibili ai partecipanti, le possibilità che loro agiscano aumentano molto.

1

I partecipanti sono divisi in vari gruppi. Quindi poniamo alcune domande le cui risposte sono numeriche.

2

Per alcuni minuti i partecipanti di ogni gruppo discutono internamente le risposte più appropriate.

3



Un portavoce di ogni gruppo alza una lavagnetta bianca dove sono scritte le risposte.

4



La risposta corretta viene svelata. Si vede quali gruppi ci sono andati più vicini.

5

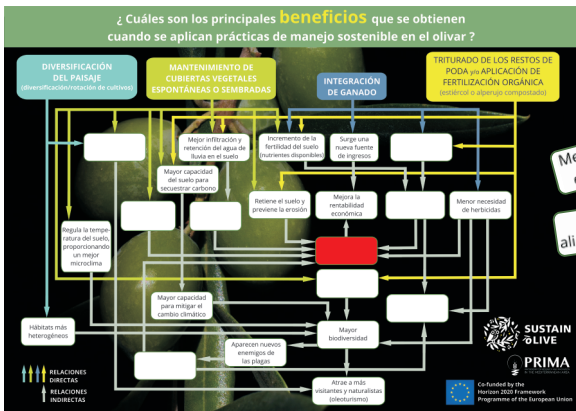
Quindi il gruppo con le risposte più accurate riceve una carta con il punteggio più alto.



6

Si forniscono altre informazioni (dati e grafici) che siano familiari e comprensibili da tutti i partecipanti.

### IL POTERE DEL LAVORO DI SQUADRA



Si installa un poster 3 x 2 m, che mostra uno schema di interazioni tra i servizi ecosistemici migliorati in un uliveto quando sono implementate varie pratiche di gestione sostenibile. Alcune delle celle dello schema sono vuote. I coltivatori ricevono alcuni adesivi con i testi mancanti delle caselle vuote e lavorano in squadra per decidere la miglior posizione per inserirle nello schema. Comincia il dibattito.

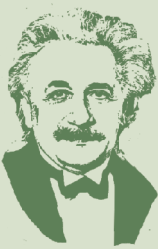


### RICORDATEVI CHE...

dopo decenni di presentazioni, discorsi, conferenze e di vari tipi di eventi informativi, la comunità docente avrebbe dovuto già ottenere risultati migliori a proposito della transizione ecologica dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo. È **quindi urgente rivoluzionare il metodo** che usiamo per comunicare con i coltivatori. **Perdiamo la paura di cambiare** e sviluppiamo strumenti didattici trasgressivi e provocatori ed approcci che risvegliano i coltivatori e le altre figure chiave dal letargo favorito dalle aziende di agrochimici e dalla tendenza all'inerzia.

### E RICORDATE CHE...

Se volete risultati diversi non fate le stesse cose (Albert Einstein)







# COMUNICARE CON I COLTIVATORI PARTE 2

il futuro del settore



I RISULTATI DI SUSTAINOLIVE

SUSTAINOLIVE.EU

## UNA DOMANDA TANTO IMPORTANTE...

La politica agricola dell'UE considera che la promozione della biodiversità degli uliveti sia uno dei pilastri su cui basare la loro gestione. Le due più importanti pratiche di gestione per raggiungere questo obiettivo chiave sono:

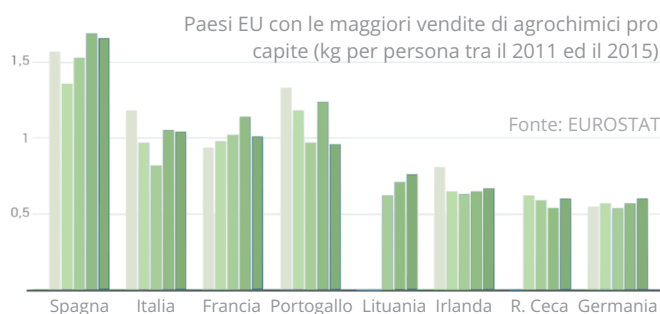
La manutenzione delle **coperture vegetali** che danno rifugio e cibo alla fauna ausiliaria.

L'**eliminazione dei prodotti di protezione delle piante** (erbicidi e pesticidi) che riducono drasticamente l'abbondanza e la diversità della fauna ausiliaria.

UNA NOTA

FAUNA AUSILIARIA: definisce il gruppo di animali, generalmente invertebrati (insetti, aracnidi e nematodi), che sono utili al controllo dei potenziali parassiti.

## ...QUANTO DELICATA



Spezzare questa inerzia non sarà facile in nessun paese per...

- ...la pressione diretta della lobby agrochimica sugli agricoltori
- ...usi e tradizioni
- ...la tendenza a seguire l'esempio degli altri
- ...scarsa formazione e delega ai consulenti per le decisioni
- ...l'uso di fonti di informazioni che sono di parte, datate, o inclini a conflitti di interesse

## AVETE MAI PENSATO CHE...

la maggior parte dei coltivatori **non avrà mai l'opportunità** di ricevere informazioni scientifiche serie sui danni che pesticidi ed erbicidi possono causare alla loro salute ed all'ambiente?



Fornire queste informazioni ai coltivatori in un linguaggio accessibile ed attraverso un metodo stimolante è **responsabilità delle associazioni dei coltivatori, sia private che pubbliche, e dei servizi di consulenza.**

## LA SALUTE PRIMA DI TUTTO

Migliorare gli standard sanitari o (ancora meglio) evitare le malattie sono alcuni dei più potenti stimoli che favoriscono il cambio di abitudini dell'essere umano. Tuttavia, considerando che questo è un argomento controverso, l'attività informativa che ha a che fare con le conseguenze sulla salute di un'attività professionale conservatrice come l'agricoltura, deve essere fatta con rigore e diplomazia, evitando sensazionalismi o inutili allarmismi ed anche evitando di accusare i coltivatori o altri professionisti del settore.

## LA NOSTRA PROPOSTA

**1 Introdurre l'argomento:** quali sono gli impatti dei prodotti di protezione delle piante sulla salute umana e l'ambiente che sono stati provati senza dubbi dalla scienza?

**2 Enunciare la metafora:** Ogni partecipante lancia alcune freccette su un foglio di polistirene espanso, dove sono state attaccate una serie di carte con i nomi di alcuni prodotti fitochimici usati negli uliveti. Sono ammessi tutti i tentativi necessari fino a che non si centra una carta. I nomi dei prodotti restano nascosti, così i coltivatori non possono conoscere a quale prodotto stanno mirando.

La metafora: *"Scegliere un prodotto fitochimico senza un criterio rigoroso è come comprarlo alla cieca".*

**3 Dare i numeri:** ogni partecipante riceve un foglio di informazioni che contiene i livelli di rischio dei rispettivi prodotti fitochimici sulla salute umana (sia sui coltivatori che sui consumatori) e sull'ambiente. Questi livelli sono stati calcolati accuratamente e standardizzati dal College of Agricultural and Life Sciences della Cornell University (New York, USA). Ogni foglio contiene anche la lista delle frasi di rischio obbligatorie mostrate sugli imballaggi degli agrochimici e la lista degli effetti avversi sulla salute, inclusi nei loro fogli di sicurezza. In seguito, i partecipanti dovranno solo aggiungere gli indici per la salute e l'ambiente per ottenere gli **"indici di rischio"** del loro prodotto.

extra info

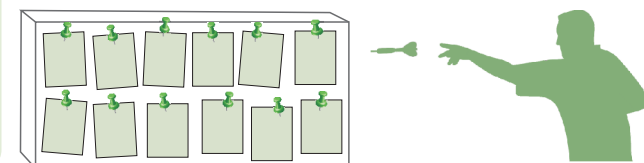
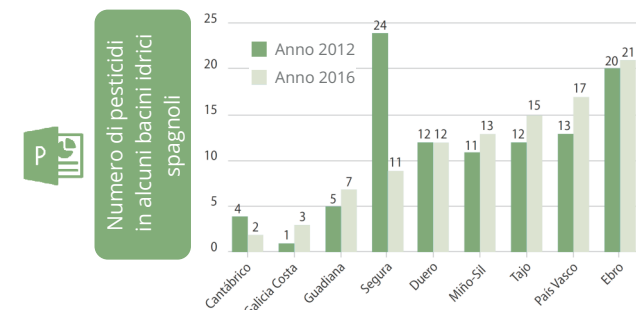
**4 Comparare:** I partecipanti scriveranno su un foglietto i numeri considerati come indice di rischio per la salute umana degli agrochimici. Poi, formeranno una fila, ordinando i numeri dei loro risultati in modo crescente. Questa operazione sarà ripetuta più tardi con gli indici di rischio ambientale.

**5 Discutere:** I coltivatori analizzano le loro posizioni sulla scala dei rischi e discutono le ragioni che possono averli portati verso quella posizione, specialmente nel caso di quelli che occupano posizioni estreme.

**6 Proporre alternative fattibili tecnicamente:** l'esercizio si chiude sintetizzando la serie di tecniche che si sono dimostrate efficaci nel controllo dei parassiti e malattie negli uliveti, senza il bisogno di usare agrochimici aggressivi (gestione integrata dei parassiti, prodotti autorizzati in coltivazioni organiche, trappole e confusione sessuale, controllo biologico, ecc.).

## RICORDATEVI CHE... le sfide ambientali non sono ancora una priorità per molti olivicoltori.

Limitando il nostro discorso ai rischi ed agli impatti per l'ambiente, una grande percentuale degli olivicoltori non si sentirà abbastanza stimolata. Tuttavia, quando **mettiamo insieme salute ed ambiente**, la maggior parte degli olivicoltori sarà disposto ad ascoltare. Sentendo che la loro salute e quella dei consumatori sono minacciate, diventeranno più disposti ad abbracciare altre (a priori meno stimolanti) strategie e pratiche di coltivazione, incluse quelle agroecologiche.



### INSETTICIDA

#### PRINCIPIO ATTIVO

### DELTAMETRINA

Alcuni prodotti commerciali:  
AUDACE, BRONTES 25, DECIS, DECIS EXPERT, DELMUR, DELTA EC, DELTAGRI, DELTAPLAN, GRAFITI, GRANPROTEC, GRIAL, INFISS, ITAKA, POLECI, RAFAGA, RITMUS, SCATTO, SUPER DELTA

#### INDICI DI IMPATTO

##### SUL COLTIVATORE

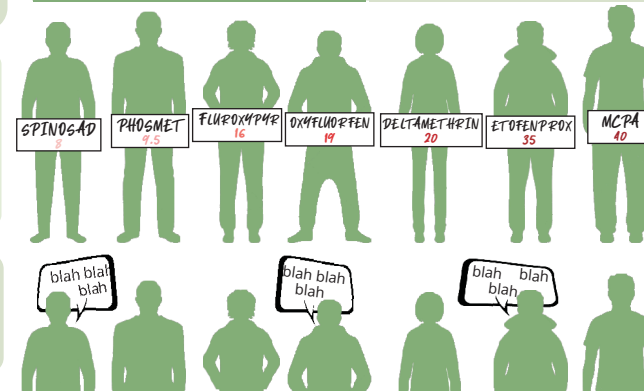
Tossicità cronica: 15  
Tossicità per contatto: 3

##### SUL CONSUMATORE

Tossicità per ingestione: 2

##### SULL'AMBIENTE

Tossicità per organismi acquatici: 25  
Tossicità per uccelli: 3  
Tossicità per api: 15  
Tossicità per insetti utili: 22  
Potenziale di percolazione: 1





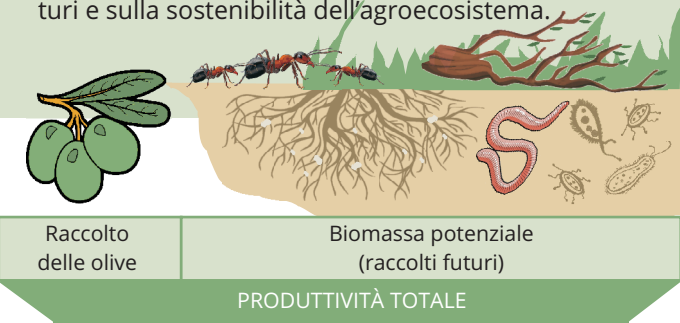
# LA PRODUTTIVITÀ DEGLI ULIVETI



## DUE VISIONI OPPOSTE

La **PRODUTTIVITÀ** di un agroecosistema è definita come quantità totale di biomassa prodotta per unità di tempo e di area. Perciò, la produttività di qualsiasi coltivazione non dovrebbe comprendere solo la biomassa che dà un ritorno economico a breve termine (frutti e semi) ma anche la biomassa di foglie, tronchi, rami, radici e perfino di microrganismi del suolo.

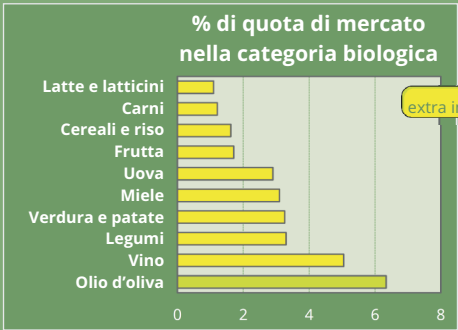
In generale, l'agro-industria olivicola si dedica principalmente a massimizzare la quantità di olive raccolte, troppo spesso a discapito dei **benefici, a medio-lungo termine**, dell'aumento dei **livelli totali della biomassa**, che avrebbe un effetto positivo sui raccolti futuri e sulla sostenibilità dell'agroecosistema.



Sfortunatamente, i pregiudizi esistono ed indicano che gli uliveti che stanziavano parte delle risorse per migliorare le fonti di biomassa diverse dalle olive producono meno e, quindi, sono meno redditizi. La verità è che **tutto dipende da con che sguardo si giudica**.

## SAPEVATE CHE...

L'EVO è stato il prodotto, sul mercato spagnolo, che nel 2016 ha conquistato la maggior fetta di mercato tra i prodotti "biologici"?

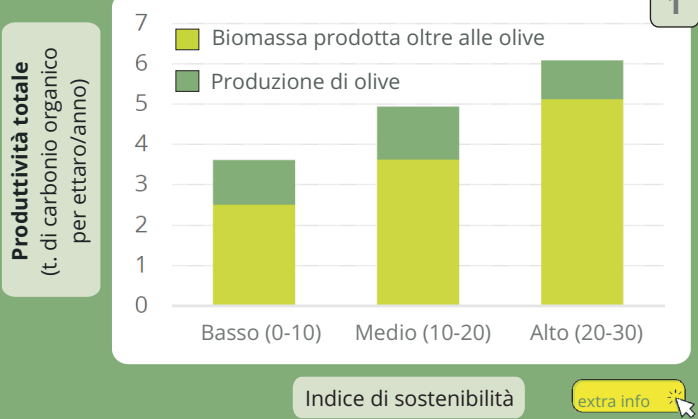


Gradualmente, un crescente numero di consumatori non si preoccupa di pagare di più per un EVO ecosostenibile e senza sostanze tossiche. Non sorprende, quindi, il crescente numero di uliveti biologici negli ultimi anni.

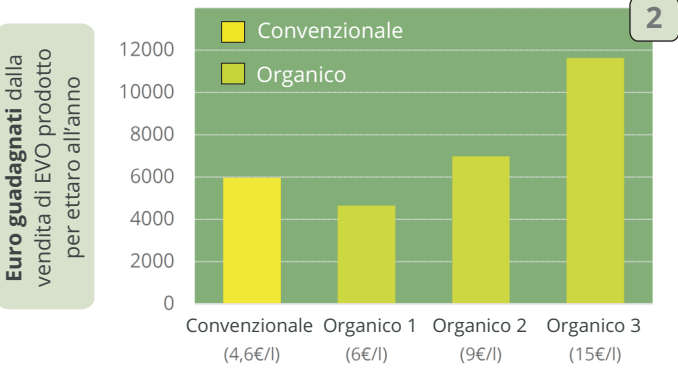
## UN INVESTIMENTO PER IL FUTURO

Negli uliveti sperimentali di SUSTAINOLIVE in Spagna, si è osservato come la **produttività totale dell'agroecosistema aumenti** con la diversificazione delle pratiche di gestione che portano sostenibilità (grafico 1). In realtà **le più grandi differenze negli standard di sostenibilità non sono giustificate dal modello di produzione delle olive**, ma dalla produzione di biomassa. È chiaro, perciò, che le pratiche sostenibili compenseranno gli uliveti con migliori raccolti futuri, grazie al miglioramento in struttura e fertilità del suolo e alla capacità di resistere agli eventi di disturbo.

Sappiamo tutti quanto vale un litro di EVO, ma... quanto vale un kg di suolo che non si perde con la pioggia? Quanto vale un kg di insetti che aiuteranno l'agricoltore a fare in modo che non proliferino le mosche delle olive? O... quanto vale un kg di radici d'erba che migliora la capacità del terreno di trattenere l'acqua?



Sebbene gli uliveti con valori alti e medi di sostenibilità non siano completamente paragonabili (i primi sono tipicamente convenzionali estensivi ed irrigati dalla pioggia ed i secondi sono semi-intensivi ed irrigati), è comunque vero che gli uliveti con più alti indici di sostenibilità tendono ad avere minori produzioni di olive, nello specifico del 27% e 14% minori degli uliveti con indici medi o bassi di sostenibilità, rispettivamente (grafico 1). Eppure, i minori livelli di produzione **sono compensati finanziariamente dall'attuale prezzo più alto dell'EVO biologico**.



Tipi di EVO (tra parentesi, il prezzo al pubblico; Novembre 2022)

Vista l'attuale crisi climatica, il business plan di qualsiasi azienda agricola dovrebbe prevedere un miglioramento nella capacità dell'azienda **non solo di raccogliere più prodotto, ma anche di "raccogliere più carbonio e biomassa"**. I nostri risultati mostrano che gli uliveti con alti livelli di sostenibilità sono **molto più efficienti nel sequestrare il carbonio atmosferico e, quindi, nel contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in realtà fino a 9 volte più degli uliveti convenzionali** (grafico 3).



## RICORDATE CHE...

ora, modificare le pratiche di gestione degli uliveti verso standard più alti di sostenibilità è una decisione volontaria, che dipende solo dalla sensibilità individuale di ogni agricoltore. Tuttavia, a breve, sarà **una richiesta della PAC dell'Unione Europea e delle politiche agro-ambientali, che sosterranno e ricompenseranno gli agricoltori impegnati nella transizione verso un modello più responsabile, resiliente e sostenibile** e che probabilmente scoraggerà quelli che continueranno con le loro vecchie abitudini di gestione convenzionale.

